



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Territorio, Ambiente e S.U.A.P.
Responsabile: Arch. Gianpiero Galati
Tel: 02.902.58.1
E-mail: territorio@comune.bareggio.mi.it

**VERBALE DELLA CONFERENZA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA RELATIVA ALLA
VARIANTE GENERALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
CONFERENZA DI VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL 11 MARZO 2021**

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 22/01/2018 è stato approvato l'avvio del procedimento di variante degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT), di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e di Valutazione di Incidenza (VINCA) e con determinazione n. 10 del 09/04/2020 sono stati individuati i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati da invitare alla conferenza di valutazione;

Considerato che la Prima Conferenza di Valutazione relativa alla Variante generale del Piano di Governo del Territorio si è svolta in data 11/05/2020, così come da relativo verbale prot. n. 9794 del 13/05/2020;

Rilevato che con nota del 04/01/2021 ns prot. n. 135 è stata trasmessa la comunicazione di messa a disposizione e convocazione della Conferenza di Valutazione conclusiva di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla Variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT);

L'11/03/2021 si è aperta, presso la Sala Giunta, la Conferenza di Valutazione conclusiva relativa alla Variante generale del Piano di Governo del Territorio.

Si procede all'appello:

ARPA Lombardia	Assente
ATS Milano Città Metropolitana	Assente
Regione Lombardia D.G. del Territorio ed Urbanistica	Assente
Città Metropolitana di Milano	Assente
Parco Agricolo Sud Milano	Assente
Direzione Generale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia	Assente
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Lombardia	Assente
ATO Città Metropolitana di Milano	Assente
AIPO Agenzia Interregionale per il Fiume Po – Parma	Assente



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Territorio, Ambiente e S.U.A.P.
Responsabile: Arch. Gianpiero Galati
Tel: 02.902.58.1
E-mail: territorio@comune.bareggio.mi.it

Consorzio di bonifica Est Ticino Villorese	Assente
Comune di Sedriano	Assente
Comune di Pregnana Milanese	Assente
Comune di Cornaredo	Assente
Comune di Cusago	Assente
Comune di Cislano	Assente
Autorità Procedente Arch. Gianpiero Galati	Presente
Autorità Competente Arch. Elettra Bresadola	Presente
Ing. Francesca Boeri (consulente del comune)	Presente
Arch. Giovanni Sciuto (consulente del comune)	Presente
Sindaco ed Assessore all'Urbanistica Linda Colombo	Presente
D.ssa Sabrina Malchiodi – Resp. Servizio Ambiente e SUAP	Presente
Ing. Daniela Benetti – Ufficio Ambiente	Presente

L'autorità procedente apre i lavori alle ore 10.30.

L'Ing. Francesca Boeri e l'Arch. Giovanni Sciuto illustrano rispettivamente la parte relativa al Rapporto Ambientale e alla Variante in generale.

L'Autorità Procedente, d'intesa con l'Autorità Competente, da lettura dei pareri pervenuti da parte di:

Consorzio di Bonifica Est Ticino Villorese prot. n. 6558 del 03/03/2021;

ATO Città Metropolitana di Milano prot. n. 6657 del 04/03/2021;

Parco Agricolo Sud Milano prot. n. 6772 del 05/03/2021 per Valutazione di Incidenza;

Parco Agricolo Sud Milano prot. n. 3780 del 05/02/2021;

Sovrintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per la Città Metropolitana di Milano prot. n. 6895 del 05/03/2021;

ARPA Lombardia prot. n. 7176 del 08/03/2021;

ATS Milano Città Metropolitana prot. n. 7226 del 09/03/2021.



COMUNE DI BAREGGIO
Città Metropolitana di Milano

Territorio, Ambiente e S.U.A.P.
Responsabile: Arch. Gianpiero Galati
Tel: 02.902.58.1
E-mail: territorio@comune.bareggio.mi.it

Si fa presente che, in riferimento all'Avviso di Messa a disposizione della proposta di Variante al Piano di Governo del Territorio (PGT), del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica, prevista dalla D.G.R. n. 761/2010, e di Consultazione delle Parti Sociali ed Economiche, prevista dall'art. 13, comma 3 della L.R. 12/2005 e s.m.i., pubblicati rispettivamente in data 04/01/2021 e in data 03/02/2021, sono pervenuti osservazioni, suggerimenti e proposte che verranno documentati nella fase del procedimento relativo al Parere Motivato, preventivo all'adozione del Piano stesso.

La conferenza prende atto dei pareri pervenuti dagli Enti, ivi compresi quelli pervenuti oltre la scadenza di presentazione del 05/03/2021, dei quali si terrà conto nella formulazione del Parere Motivato.

La conferenza chiude i lavori alle ore 11.15.

Autorità Procedente
Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e SUAP
Arch. Gianpiero Galati

Autorità Competente
Responsabile del Settore Patrimonio
Arch. Elettra Bresadola

Sindaco del Comune di Bareggio
Arch. Linda Colombo

Ing. Francesca Boeri
(consulente del comune)

Arch. Giovanni Sciuto
(consulente del comune)

D.ssa Sabrina Malchiodi
Responsabile Servizio Ambiente e SUAP

Ing. Daniela Benetti
Servizio Ambiente e SUAP



Città
metropolitana
di Milano

Area ambiente
e tutela del territorio

Settore
Parco Agricolo Sud Milano

Centralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.it

Fascicolo 10.4/2021/15

Pagina 1

Comune di Bareggio
Piazza Cavour
20010 Bareggio - Milano
Trasmesso via PEC:
comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

Area Ambientale e Tutela del Territorio
Settore Qualità dell'Aria, Rumore ed Energia –
Servizio azioni per la sostenibilità Territoriale
Città Metropolitana di Milano
Trasmesso via PEC interna: ST085

Oggetto: Trasmissione parere per Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6), L.R. 86/83.

Con la presente, si trasmette il parere, R.G. n. 1948 del 04/03/2021, emesso a seguito dell'istanza ad oggetto: "Richiesta parere ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6), L.R. 86/83 per la Valutazione di Incidenza, nell'ambito della VAS in relazione alla ZSC IT 2050007/ ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e alla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago" trasmessa dal Comune di Bareggio.

Cordiali saluti

La Responsabile del Servizio Coordinamento e
Programmazione Attività ambientali e di Valorizzazione
del Parco Agricolo Sud Milano

Dott.ssa Maria Pia Sparla

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)

Allegato: Decreto Dirigenziale R.G. n. 1948 del 04/03/2021





Città
metropolitana
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Parco Agricolo Sud Milano

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 1948 del 04/03/2021

Fasc. n 10.4/2021/15

Oggetto: Parere ai sensi dell'art. 25 bis, comma 6), L.R. 86/83 per la Valutazione di Incidenza, nell'ambito della VAS in relazione alla ZSC IT 2050007/ ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e alla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago" nel Parco Agricolo Sud Milano, in merito alla variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Bareggio.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL SETTORE PARCO AGRICOLA SUD MILANO

Richiamata la Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il DLgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt.19 e 107;

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con deliberazione n. 2/2014 del 22.12.2014, successivamente modificato con Deliberazione n.6/2018 del 25/09/2018, che all'art. 37 comma 2) dispone: "La Città metropolitana esercita, inoltre, la funzione di ente gestore del Parco Agricolo Sud...."

Visti inoltre i decreti del Sindaco metropolitano:

- R.G. n. 60/2020 del 04/05/2020 fasc. n.5.4/2020/1 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022, in cui è previsto nell'ambito PG0905 (ST082);
- R.G. 161/2018 del 05/07/2018 avente ad oggetto "Modifica alla macrostruttura della Città metropolitana" e successive modifiche ed integrazioni;
- R.G. 174/2018 del 18/07/2018 avente ad oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Ambiente e tutela del territorio al dr. Emilio De Vita e ad interim l'incarico di Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Richiamata la delibera del Consiglio metropolitano R.G. n. 1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto "adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell'art. 170 Dlgs. 267/2000;

Richiamate:

- la direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979 (direttiva Uccelli), concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992 (direttiva Habitat), relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali nonché della flora e della fauna selvatiche" e successive modificazioni, in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n.120;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000, con il quale è stato reso pubblico l'elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente 3 settembre 2002, con il quale sono state dettate le linee guida per la gestione dei siti della Rete Natura 2000;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato definito l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) per la regione biogeografia continentale, ai sensi della direttiva 92/43/CEE;
- il decreto del Ministero dell'Ambiente del 25 marzo 2005, con il quale è stato pubblicato l'elenco delle zone di



protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE;

- la legge regionale 27 luglio 1977, n. 33 "Provvedimenti in materia di tutela ambientale ed ecologica" ed in particolare l'articolo 24-ter che detta disposizioni per la definizione, la regolamentazione e la gestione della Rete Natura 2000 e successive modificazioni;
- la legge regionale 30 novembre 1983, n. 86 "Piano Regionale delle Aree Regionali Protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e successive modificazioni, in particolare il Titolo II bis "Applicazione delle direttive europee Habitat e Uccelli", art. 25 bis "Rete Natura 2000";
- la legge regionale 16 luglio 2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano il Parco Agricolo Sud Milano, affidato in gestione alla Provincia di Milano, oggi Città Metropolitana,
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 7/818 del 3 agosto 2000, "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)";
- la deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106 "Elenco dei proposti siti di importanza comunitaria (SIC) ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione d'incidenza" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 luglio 2004, n. 7/18453, con la quale sono stati individuati gli enti gestori delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate con il decreto del Ministero dell'ambiente 3 aprile 2000;
- la deliberazione della Giunta Regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018 "Procedure per l'applicazione della valutazione di incidenza alle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi della direttiva 79/409/CEE, contestuale presa d'atto dell'avvenuta classificazione di 14 zone di protezione speciale (ZPS) ed individuazione dei relativi soggetti gestori";
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 luglio 2007 n.8/5119 "Rete Natura 2000: determinazioni relative all'avvenuta classificazione come zone di protezione speciale (ZPS) delle aree individuate con dd.gg.rr. 3624/06 e 4197/07 e individuazione dei relativi enti gestori";
- la deliberazione della Giunta Regionale 30 novembre 2015, n. X/4429 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti Rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i e del DM 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della Rete Ecologica Regionale per la connessione ecologica tra i siti natura 2000 Lombardi";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare pubblicato sulla GU n. 186 del 10 agosto 2016: Designazione di 37 Zone Speciali di Conservazione (ZSC) della regione biogeografica alpina e di 101 ZSC della regione biogeografica continentale insistenti nel territorio della Regione Lombardia, ai sensi dell'art.3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n.357.

Premesso che:

- con le direttive Habitat (92/42/CEE) e Uccelli (79/409/CE) è stata istituita la Rete ecologica europea "Natura 2000": un complesso di siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie sia animali che vegetali, di interesse comunitario la cui funzione è quella di garantire la sopravvivenza a lungo termine della biodiversità presente sul continente europeo;
 - la Rete "Natura 2000" è costituita da:
 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC) volte a contribuire in modo significativo a mantenere o a ripristinare habitat naturali e/o specie in stato di conservazione soddisfacente;
 - Zone di Protezione Speciale (ZPS) volte a tutelare i siti in cui vivono specie ornamentali;
 - il territorio del Parco Agricolo Sud Milano è interessato tra gli altri dalla ZSC IT 2050007 / ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" in Comune di Bareggio e dalla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago" in comune di Cusago.
- Ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 7/14106, e della deliberazione della Giunta regionale 15 ottobre 2004, n. 7/19018, il Parco Agricolo Sud Milano è stato individuato quale soggetto gestore dalla ZSC IT 2050007 / ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e dalla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago".

Il Parco Agricolo Sud Milano, in qualità di Ente Gestore, ha approvato il Piano di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 "Fontanile Nuovo" e "Bosco di Cusago" ricadenti sul proprio territorio con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10 del 21 marzo 2011;

- un aspetto cardine della conservazione dei siti, previsto dalla direttiva Habitat, è la procedura di Valutazione di Incidenza, procedimento a carattere preventivo al quale è necessario sottoporre qualsiasi piano o progetto che possa avere incidenze significative su un sito o proposto sito della Rete Natura 2000, tenuto conto degli obiettivi di conservazione degli habitat e delle specie presenti nel sito stesso;

Considerato che:

- Il Comune di Bareggio in data 13/01/2021 ha trasmesso la Pec n. 4763 ad oggetto: "Richiesta parere ente gestore ed espressione Valutazione di Incidenza (VINCA.) ente competente nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS) della variante agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)" e successivamente in data 20/01/2021 ha trasmesso un'altra PEC n. 9959 con oggetto: "Valutazione di Incidenza ambientale (V.INC.A.), rispetto ai siti di rete natura 2000 "Fontanile Nuovo" ZSC IT2050007 (ZPS IT2050401) e "Bosco di Cusago" ZSC IT2050008, sulla variante generale al PGT del comune di Bareggio, " per la richiesta di Valutazione di Incidenza a Città Metropolitana di Milano - e contestualmente al Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Ente Gestore dei Siti di Rete Natura 2000 ZSC IT 2050007 / ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e dalla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago" per l'espressione del parere per la Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25, comma 6) della L.R. 86/83.
- Dallo Studio di Incidenza allegato all'istanza risulta che le aree interessate alla variante del PGT del comune di Bareggio

ricadono all'esterno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano; la distanza dalla ZSC "Fontanile Nuovo" è di circa 1 km mentre la distanza dalla ZSC "Bosco di Cusago" è di circa 2,5 Km.

Lo studio di incidenza relativo alla variante generale del PGT riporta le diverse linee strategiche della variante stessa, che sono:

A) Migliorare la sicurezza del territorio e la qualità della vita, che vengono declinate con le seguenti strategie:

- Inserire nel piano i principi di invarianza idraulica, idrogeologica e del drenaggio urbano sostenibile
- Migliorare la sicurezza urbana
- Connettere e qualificare il sistema dei servizi
- Valutazione del sistema dei servizi esistenti e di progetto

B) Supportare i processi di rigenerazione urbana, che vengono declinate con le seguenti strategie :

- Incentivare il recupero delle aree dismesse
- Maggiore flessibilità, incentivi e regole a favore della riqualificazione
- Individuare all'interno del Piano i luoghi strategici per la rigenerazione
- Incentivare il recupero e la valorizzazione dei nuclei storici
- Incentivare l'utilizzo di fonti alternative partendo dal patrimonio pubblico
- prevedere spazi e regole per le nuove infrastrutture energetiche

C) Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale, secondo le seguenti strategie.

- Tutelare e promuovere servizi ecosistemici
- Prevedere misure a sostegno della rete ecologica comunale
- Valorizzare il sistema dei fontanili
- Migliorare il sistema della mobilità
- Connettere la città attraverso un sistema di mobilità sostenibile

Gli obiettivi strategici elencati vengono poi declinati in azioni specifiche suddivise per sistemi territoriali di riferimento, che fanno riferimento a:

A) La città consolidata: supporto alla rigenerazione urbana e aumento della qualità urbane e della vita, tramite le seguenti azioni:

- Individuazione del nucleo di antica formazione e delle modalità di intervento per gli edifici del tessuto storico;
- Incentivazione all'efficientamento energetico;
- Individuazione delle aree di rigenerazione;
- Promuovere una maggiore sicurezza urbana;
- Revisione normativa che non limiti le attività esistenti

B) Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale, tramite le seguenti azioni:

- Riconoscimento dei caratteri ambientali e paesaggistici;
- Analisi dei valori ecosistemici del territorio;
- Definizione del progetto di rete ecologica comunale;
- Sistema agricolo.

C) Connettere e qualificare il sistema dei servizi, tramite:

- Piano dei servizi;
- Percorsi ciclabili

Il nuovo PGT disciplina inoltre 7 Aree di Trasformazione, 3 delle quali rappresentano importanti aree da riqualificare localizzate nelle aree centrali al contesto urbano, mentre le restanti 4 vengono catalogate come "altri ambiti di trasformazione". Per gli ambiti di trasformazione delle aree centrali, la variante individua nelle aree centrali del comune 3 ambiti di rigenerazione urbana (AT 1, 2, 3) caratterizzati dalla presenza di aree industriali dismesse. L'ambito AT1 interessa lo stabilimento industriale dismesso dell'ex Cartiera, per il quale si prevedono interventi mirati alla localizzazione di una pluralità di funzioni urbane, dalla residenza ai servizi comunali alle attività commerciali di vicinato, che possano dialogare con il tessuto urbano circostante e con la riqualificazione della adiacente area di trasformazione AT 2 in modo da costituire un ampliamento del centro cittadino. L'ambito AT2 interessa un'altra area industriale dismessa confinante con l'ex cartiera. Il progetto di rigenerazione deve porsi in continuità con quanto previsto per l'ambito AT1 e con il lotto immediatamente a sud, attualmente in fase di trasformazione. L'ambito AT3 interessa un'area industriale dismessa interna al tessuto consolidato urbano al confine con il territorio agricolo ma in stretta vicinanza con il centro della città. Gli interventi previsti dovranno prevedere spazi pubblici, in grado di qualificare il contesto urbano in cui si inserisce. Tra gli "altri ambiti di trasformazione", rientrano l'ambito AT4 che interessa un'area industriale dismessa interna al tessuto urbano, per l'ambito, è prevista la riconversione verso funzioni urbane maggiormente compatibili con l'ambito territoriale di riferimento. Mentre gli ambiti AT5 e AT6 e AT7 interessano aree attualmente libere ed in particolare la trasformazione dell'ambito AT5 mira al completamento del tessuto urbano, per l'ambito AT6 la trasformazione dell'area è volta principalmente al completamento del tessuto residenziale, e per l'ambito AT7 si prevede come obiettivo della trasformazione il completamento del tessuto residenziale esistente.

Lo studio d'incidenza riporta anche un'analisi dello stato di fatto del sistema del non costruito di Bareggio, al fine di valutare la capacità di fornire un "servizio ecosistemico" alla collettività e al sistema urbano complessivo. Come noto le aree non costruite svolgono un ruolo fondamentale per la sostenibilità dei sistemi urbani e territoriali, agendo sulle

diverse componenti fondamentali in modo differenziato a seconda delle loro caratteristiche morfotipologiche, di utilizzo, vegetativo e connettivo.

All'interno delle molteplici possibilità valutative, sono stati individuati alcuni indicatori che esprimessero gli effetti del non costruito sul sistema delle acque, sulla qualità dell'aria, sul suolo. Questi indicatori, messi a sistema, hanno consentito di determinare una carta di sintesi qualitativa dei valori ecosistemici, capace di evidenziare le parti di territorio non costruito che svolgono una funzione attiva di mitigazione nei confronti della città costruita.

In particolare, i possibili servizi ecosistemici forniti dalle aree non costruite del sistema urbano di Bareggio sono:

- le acque: di cui è stata valutata la capacità di protezione delle acque sotterranee;
- il suolo: per il quale sono state effettuate due diverse valutazioni. La prima prende in considerazione il grado di biodiversità delle singole aree in relazione alle presenze vegetali e biologiche in essere e al loro potenziale rispetto al sistema connettivo territoriale. Le porzioni con maggior valore rispetto alla biodiversità sono le aree che garantiscono, oltre alle grandi superfici verdi, anche diversità di ambienti naturali e limitata presenza umana. Altri spazi utili alla biodiversità, soprattutto grazie alle dimensioni e alle connessioni ecologiche presenti, sono le aree agricole dei seminativi semplici che ricoprono la maggior parte del territorio comunale e facenti parte del Parco Agricolo Sud Milano. La seconda valutazione considera gli ambiti di fruizione. In particolare, sono quindi evidenziati i parchi e giardini pubblici principali, oltre alle aree a servizio pubblico. Le aree rilevate hanno in totale un'estensione di poco superiore ai 626.000mq;
- l'aria: anche in questo caso sono stati presi in considerazione due parametri. Il primo valuta la capacità di assorbimento di carbonio: tale capacità è stata ipotizzata a livello statistico in base alla tipologia arbustiva presente, emersa nell'analisi dell'uso del suolo. Il secondo parametro valuta la capacità di mitigazione del microclima urbano, ovvero la capacità di riduzione degli effetti dovuti all'incremento della temperatura locale, tipico degli ambienti fortemente urbanizzati.

Valutazione degli effetti della variante al PGT di Bareggio sulla ZSC/ZPS "Fontanile Nuovo": il Piano non prevede ampliamento dell'attuale ambito insediato e non depauperava ulteriormente lo spazio rurale. Una delle strategie della Variante è orientata alla riduzione del consumo di suolo, contenendo le previsioni relative alla trasformazione di suoli non edificati e concentrando l'attenzione sulla rigenerazione dell'esistente. Un altro aspetto positivo del Piano è il riconoscimento del sistema agricolo come elemento fondamentale del territorio di Bareggio individuando gli Ambiti agricoli e gli Ambiti agricoli Strategici promuovendone azioni di tutela e riqualificazione. Inoltre per il sistema agricolo limitrofo propone una disciplina specifica al fine della ricomposizione paesaggistica. Allo scopo di esaminare più in dettaglio le previsioni della variante al PGT, rispetto alla localizzazione del Fontanile Nuovo si sono considerati una fascia buffer di 500 m ed una di 1.000 m dal confine del sito. Nella fascia compresa tra 500 e 1.000 m rientra l'ambito di trasformazione AT4 in cui l'obiettivo è la riqualificazione di un'area degradata a seguito della dismissione di attività. Gli interventi previsti in questo ambito sono residenza e spazi pubblici, la parziale rimozione dell'edificio esistente dovrebbe portare alla implementazione di aree verdi pubbliche e, conseguentemente, ad un miglioramento della qualità ambientale dell'ambito.

In posizione più distante al limite della fascia dei 1.000 m di distanza dalla ZSC, si colloca l'ambito di trasformazione AT3. Anche in questo caso la trasformazione dell'area è incentrata sulla rigenerazione di un complesso produttivo dismesso con la creazione di residenza e spazi pubblici. La Variante propone questo Ambito di trasformazione fra gli Ambiti di Rigenerazione strategici per la città di Bareggio, dove la trasformazione di aree produttive dismesse, possa garantire l'offerta di nuove residenze accanto ad una dotazione di servizi di qualità, infatti è prevista la realizzazione di un parco pubblico ad alto valore ambientale, che caratterizzerà la parte centrale dell'ambito.

La sovrapposizione delle previsioni della Rete Ecologica Regionale e della Rete Ecologica Metropolitana che interessano il territorio di Bareggio con le previsioni della Variante al PGT del Comune, evidenziano che l'Ambito di trasformazione AT.5 risulta relativamente vicino al ganglio primario in corrispondenza delle aree agricole ad ovest dell'urbano. Le previsioni per tale ambito sono di completamento dell'urbanizzato esistente con l'insediamento di residenze e aree verdi che, si prevede, possano dialogare sia con l'urbano circostante sia con le aree a tutela storica e gli ambiti agricoli vicini. Per l'area dedicata a nuovi servizi, apparentemente interferente con il corridoio ecologico regionale, la Variante prevede parte per attrezzature sportive e parte a verde. Lo studio di incidenza segnala anche la realizzazione della variante alla SPexSS11, nel tratto di attraversamento del corridoio ecologico regionale e metropolitano. Tale progetto viene recepito nella presente Variante in quanto opera prevista a carico di Enti di livello sovraordinato.

Alla luce di quanto sopra esposto e prendendo in considerazione il fattore distanza, oltreché la presenza dello Scolmatore di Nord Ovest, che rappresenta un elemento di discontinuità territoriale e di frammentazione nei confronti dell'ambito della ZSC Fontanile Nuovo, è possibile dire che le previsioni della Variante al PGT del Comune di Bareggio non evidenziano incidenze sul Sito. Gli interventi previsti, sono esterni al Sito e non prevedono attività che possano consumare e/o alterare habitat di interesse comunitario o di interesse naturalistico. Inoltre, per tutte le aree di trasformazione, è prevista la realizzazione di aree verdi che contribuiscono all'implementazione della qualità ambientale complessiva del territorio.

Per valutare poi le possibili incidenze delle azioni della Variante al PGT di Bareggio sulla ZSC "Bosco di Cusago" si sono prese in considerazione anche in questo caso una fascia buffer di 500 m ed una di 1.000 m dal confine del sito stesso verificando che gli ambiti di trasformazione all'interno del nucleo urbano di Bareggio hanno distanze dal perimetro del bosco di Cusago tali da poter escludere possibili incidenze negative sulla ZSC stessa.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento e del trattamento dei dati ai fini della tutela della privacy è il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano, dott. Emilio De Vita;
- l'istruttoria è stata svolta dalla Responsabile del Servizio Coordinamento e programmazione attività ambientali e valorizzazione del Parco Agricolo Sud Milano, Dott.ssa Maria Pia Sparla e dalla Dott.ssa Rosalia Lalia Assistente Tecnico Ambientale;

Attestato che:

- il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del vigente PTPCT 2020-2022;
- si è provveduto ad assolvere gli adempimenti prescritti dalle Direttive n.1/Anticorr./2013 e n. 2/Anticorr./2013 del Segretario Generale;
- che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 15 del Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano e dell'allegata tabella A;

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022), approvato con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 10/2020 del 21/01/2020;

Richiamato il D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2018 n. 101 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Visti:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città metropolitana di Milano in materia di attribuzioni dei dirigenti e individuazione degli atti di loro competenza;
- gli artt. 38 e 39 del vigente Testo unificato del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, in tema di responsabilità e attività provvedimento dei dirigenti;
- il vigente Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano;

Richiamato il vigente Regolamento dell'Ente sul Sistema dei controlli interni e, in particolare, l'art.11, c 5, in ordine al controllo preventivo di regolarità affidato ai dirigenti;

Nell'esprimere la regolarità tecnica del provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (Controllo di Regolarità amministrativa e contabile);

DECRETA

1. di esprimere **parere positivo** ai sensi dell'art. 25 bis comma 6) l.r. 86/83 per la Valutazione di Incidenza in relazione alla ZSC IT 2050007/ ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e alla ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago" nel Parco Agricolo sud Milano in merito alla "Richiesta parere ente gestore ed espressione Valutazione di Incidenza (VINCA.) ente competente nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS) della variante agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT)" del comune di Bareggio.

- in merito agli interventi previsti che interessino le piantagioni, queste dovranno essere svolte, per quanto concerne le specie di piante da utilizzare, facendo riferimento a quelle indicate nella lista delle essenze arboreo-arbustive autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, possibilmente di provenienza certificata, escludendo le cultivar florovivaistiche, gli ibridi e le sottospecie;

- per quanto concerne invece gli effetti indiretti si sottolinea la necessità di porre particolare attenzione al tema della qualità dell'aria: infatti, l'insediamento di nuove attività economiche, potrebbe comportare l'incremento dei flussi di traffico in aree che comunque si collocano ad una distanza significativa dal perimetro della ZSC IT 2050007/ ZPS IT 2050401 "Fontanile Nuovo" e della ZSC IT 2050008 "Bosco di Cusago", pertanto nella fase di monitoraggio degli interventi sarà indispensabile mantenere costantemente sotto monitoraggio la componente qualità dell'aria.

2. di trasmettere il presente decreto al comune di Bareggio e al Settore qualità dell'aria, rumore ed energia - servizio azioni per la sostenibilità territoriale di Città Metropolitana di Milano;

3. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

4. di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all'area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio alto dall'art. 5 del PTPC vigente;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo pretorio on-line della Città Metropolitana di Milano;

Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Si informa, in base all'art. 3, comma 4, della L. n. 241 del 1990 e s.m.i., che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità di cui alla Legge 1034/71 entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data. Si applicano altresì le ulteriori statuizioni di cui all'art. 146, comma 12, del D.Lgs. 42/2004, e s.m.i.

**Il Direttore
ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
(dott. Emilio De Vita)**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI
MILANO

Milano

Comune di Bareggio
comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

Prot. n.

E.p.c.

Class.

Allegati:

Risposta alla nota:

prot. n. 135 del 04/01/'21
ns prot 23 del 04/01/'21

Oggetto: **BAREGGIO (MI), Valutazione ambientale strategica (VAS) relativa alla variante agli atti costituenti il piano di governo del territorio (PGT) – Conferenza di servizi decisoria del 05/03/'21- Parere di Competenza**

Con riferimento alla richiesta citata a margine, pervenuta in data 04/01/'21, con la quale codesto Comune ha richiesto parere di competenza in merito alla Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano di Governo del Territorio comunale; Ricontrando che il comune di Bareggio risulta parzialmente sottoposto alla tutela della parte III del D.Lgs 42/2004 (tutela paesaggistica) in quanto parzialmente compreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano (per quanto attiene alla porzione esterna ai centri edificati) e alla parte II del citato decreto (tutela monumentale) per quanto attiene le piazze e le vie di interesse storico (corrispondenti a quelle afferenti ai nuclei di antica formazione), le ville storiche, le chiese e gli oratori e gli edifici di proprietà pubblica o di enti senza fini di lucro aventi più di 70 anni; Questa Soprintendenza, per quanto di competenza ritiene le proposte di piano compatibili con le esigenze di tutela monumentale e paesaggistica, fornendo le seguenti indicazioni:

- In merito alla ricognizione dei Beni architettonici sottoposti alla tutela della parte II del D.Lgs 42/2004 si richiede, qualora non fosse stata completata in questi termini, di individuare e mappare anche tutti gli edifici sottoposti alla tutela de iure (proprietà di enti con personalità giuridica e senza scopo di lucro aventi più di 70 anni secondo i disposti artt. 10-12 del citato decreto – esclusi quelli già sottoposti con esito negativo a verifica dell'interesse culturale);
- Per quanto attiene al nucleo di antica formazione di Bareggino, si richiede di inserire nel perimetro tutti gli isolati compresi ad ovest delle vie Vassallo, Turati, Filzi. Infatti anche gli isolati caratterizzati ora da costruzioni recenti si giacciono sul sedime e su assi viari già urbanizzati nelle mappe IGM prima levata, è pertanto opportuno che i futuri interventi siano effettuati in considerazione del contesto urbano di riferimento.

In spirito di collaborazione, pur trattandosi di aree non sottoposte alla tutela di questo ufficio, si invita inoltre a valutare la possibilità di attuare i seguenti aspetti:

- escludere dalla facoltà di incrementare in altezza (Bareggio +1) il compendio di via Corbettina, prossimo alle ville Gallina Radice Fossati e Sormani Fumagalli Marietti e alle aree verdi che le circondano.
- stralciare l'ambito di trasformazione AT5 al fine di non ridurre ulteriormente l'area ineditata e a verde che circonda l'insediamento di Bareggino (la stessa carta della sensibilità paesaggistica infatti classifica quel comparto come di alta sensibilità);



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.86313.290

PEC: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mi@beniculturali.it

- mantenere ineditato e a parco la zona classificata come “nuove aree a servizi” posta a sud dello stadio, in un sito prossimo ai fontanili e compreso tra le ville storiche e il margine del Parco Agricolo;
- da ultimo per quanto riguarda l’AT1, mantenere memoria dei luoghi nel nuovo progetto di edificazione.

Responsabile del procedimento
Arch. Luigi Pedrini

IL SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Ranaldi



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Corso Magenta, 24 – 20123 Milano – telefono 02.86313.290

PEC: mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it

PEO: sabap-mi@beniculturali.it



Class. 6.3 Fascicolo 2020.6.43.21

Spettabile

Comune di Bareggio
Piazza Cavour
20008 BAREGGIO (MI)
Email: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

e, p.c.

ATS MILANO- CITTA' METROPOLITANA
Dipartimento di Prevenzione Medica
Via Statuto 5
MILANO (Mi)
Email: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Oggetto : Osservazioni - Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Rapporto Ambientale, Documento di Piano e variante PGT del Comune di Bareggio.

Con riferimento alla Vs richiesta (Prot. arpa_mi.2021.0000675 del 04/01/2021 nota com. prot MSG000045070/2021/0000135 del 04/01/2021) attinente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica della variante al PGT di cui all'oggetto, si trasmette, in allegato, il relativo contributo tecnico-scientifico per consentire a Codesta Autorità Competente le decisioni in merito.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile della UO
SIMONA INVERNIZZI

Allegati:

File S45C-921030516290.pdf

Responsabile del procedimento: Simona Invernizzi tel.: 02 74872306 mail: s.invernizzi@arpalombardia.it
Responsabili dell'istruttoria: Pierluigi Riccitelli tel.: 02 74872289 mail: p.riccitelli@arpalombardia.it



Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente

Dipartimento di Milano-Monza e Brianza

U.O. Agenti Fisici e Valutazioni Ambientali

Fasc. 2020.6.43.21

**D. Lgs 152/2006 e s.m.i., L.R. 12/05 - art. 4, L.R. 5/2010 - D.C.R. n. 351/2007 e DGR n 9/761 del 10/11/2010.
Seconda Conferenza di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al Rapporto Ambientale, Documento
di Piano e variante PGT del Comune di Bareggio.**

(Prot. arpa_mi.2021.0000675 del 04/01/2021 nota com. prot MSG000045070/2021/0000135 del 04/01/2021)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Ambientale e delle varianti al Piano di Governo del Territorio del Comune di Bareggio relativamente alla procedura di V.A.S. secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il Piano di Governo del Territorio (PGT) vigente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 25.02.2008 e n. 20 del 26.02.2008.

L'analisi della documentazione è stata condotta considerando le informazioni di cui all'allegato VI - art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (allegato I della Direttiva 2001/42/CEE) "Contenuti del Rapporto Ambientale" e le informazioni di cui agli artt. 4 e 8 della L.R. 12/2005 e s.m.i. "Contenuti del Documento di Piano".

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Soggetto con competenze in materia ambientale.

Contenuti e obiettivi del P/P

Finalità, contenuti, obiettivi, azioni del P/P

1. Migliorare la sicurezza del territorio e la qualità della vita, attraverso l'inserimento nel piano i principi di invarianza idraulica, idrogeologica e del drenaggio urbano sostenibile, collegamento tra le diverse aree comunali e aumento l'offerta di servizi;
2. Supportare i processi di rigenerazione urbana, attraverso incentivazione della riqualificazione urbana, recupero aree dismesse, luoghi strategici per la rigenerazione etc.;
3. Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale;
4. Migliorare il sistema della mobilità

Rapporto Ambientale

È stata verificata la completezza del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art.13 e dell'allegato VI alla parte II Titolo I al D.lgs 152/06 e s.m.i., del quale si condividono i contenuti, si evidenzia inoltre:

Analisi demografiche

Il comune di Bareggio si estende su una superficie territoriale pari a 11,30 kmq e conta, al 31/12/2019 17.344 ab, la popolazione straniera residente a Bareggio al 31/12/2019 è pari a 1.208 abitanti e rappresenta il 7% della popolazione totale. In base ai dati raccolti ed analizzati mancano le proiezioni demografiche dei prossimi anni 2025/2030

La Capacità insediativa residenziale complessiva prevista dal PGT vigente ammonta a 2.185 abitanti

Suolo e sottosuolo

Il piano prevede un aumento della copertura del suolo, pertanto dovrà essere redatto un documento per la verifica del rispetto del principio di invarianza idraulica e idrologica in riferimento al R.R. 7/2017.

Si raccomanda il ricorso a pavimentazioni drenanti dove possibile e dove consentito dal R.R. n.4/2006.

Valutazione degli effetti

Non sono state elaborate alternative di Piano, (o la motivazione dell'assenza) per ognuna delle quali deve essere valutata la sostenibilità ambientale. La scelta di una determinata alternativa deve essere adeguatamente motivata (punto h) comma 3 art. 4 LR 12/2005; punto 6.4 h) allegato 1 DGR 6420/2007 e smi).

L'attuazione delle previsioni di Piano comporterà una perdita di suolo che, si ricorda, è una risorsa non rinnovabile, la cui riduzione comporta problematiche a livello ecologico, agronomico, di ricarica degli acquiferi, paesaggistico, ecc. Si ritiene strategico monitorare costantemente l'andamento della crescita demografica e dell'urbanizzato per definire quali siano i reali futuri bisogni insediativi.

Ambiti di trasformazione

Il nuovo PGT disciplina 7 Aree di Trasformazione, 3 delle quali rappresentano importanti aree da riqualificare localizzate nelle aree centrali al contesto urbano, mentre le restanti 4 vengono catalogate come "altri ambiti di trasformazione"

La Variante individua nelle aree centrali del Comune tre Ambiti di rigenerazione urbana (AT1, 2 e 3) caratterizzati dalla presenza di aree industriali dismesse.

Gli ambiti insisteranno su un'aree produttive dismesse pertanto dovrà essere verificata la qualità dei suoli e se necessario resa idonea ad accogliere la futura destinazione d'uso attraverso una bonifica /MISE

Nell'AT5 (via Fabio Filzi), la trasformazione dell'ambito porterà alla impermeabilizzazione di suoli attualmente liberi: particolare attenzione dovrà essere posta nella progettazione degli spazi destinati a verde.

L'AT6 in via de Gasperi interessa un'area libera ai margini del tessuto consolidato urbano. La trasformazione dell'area è volta principalmente al completamento del tessuto residenziale. La Variante riprende un Ambito di trasformazione già proposto dal Documento di Piano del PGT vigente, ma non attuato. Porterà alla impermeabilizzazione di suoli attualmente liberi. Particolare attenzione al posizionamento delle residenze nel versante ovest ovvero vicino la strada De Gasperi.

L'AT7, in via Sant'Anna, interessa un vuoto urbano centrale rispetto al tessuto urbano consolidato. L'area si pone in un contesto prevalentemente residenziale anche se posta in adiacenza ad un impianto industriale di notevoli dimensioni. Si accoglie favorevolmente di adottare idonee misure di mitigazione verso il comparto produttivo al fine di limitare le interferenze.

Si concorda con la proposta di Piano che suggerisce una serie azioni per migliorarne la qualità e la sicurezza lungo l'asse della strada SPexSS11 attraverso un potenziamento delle alberature presenti quale elemento principale per la protezione dagli inquinanti.

In sintesi, la Variante imposta un modello di sviluppo della città, incentivando l'uso di tutte le potenzialità insediative già presenti, in linea anche con le nuove disposizioni regionali sul tema della rigenerazione urbana e sul consumo zero del suolo nonostante questo, si ha un'evidenza di un numero di abitanti teorici superiore all'andamento demografico del comune negli ultimi anni, inoltre vengono confermati ambiti a tutt'oggi "liberi". Si invita a prediligere l'attuazione di spazi già urbanizzati al fine di ottenere alti livelli di contenimento del consumo di suolo.

Monitoraggio

Considerata la necessaria distinzione tra il monitoraggio dello stato dell'ambiente e il monitoraggio degli effetti dell'attuazione del Piano, dove gli indicatori per il primo tipo di monitoraggio sono definiti indicatori "descrittivi", desunti dalle banche dati ufficiali a livello sovracomunale (ARPA, Regione, Provincia,...); mentre gli indicatori necessari per il secondo tipo sono definiti indicatori "prestazionali" o di "controllo" la cui responsabilità è affidata all'amministrazione, il piano di monitoraggio risulta coerente con gli obiettivi del nuovo/variante PGT.

Si ricorda che, al fine di implementare ulteriormente il processo, sono presenti un set di indicatori predisposto da Regione Lombardia e messo a disposizione dei comuni per il monitoraggio dei PGT, mediante l'utilizzo dell'applicativo web SIMON.

Inoltre, non è chiaro se sia stato utilizzato come base di partenza per la redazione della variante al PGT in esame con dati raccolti dall'attuale sistema di monitoraggio.

Per quanto di competenza si rimane a disposizione per ulteriori chiarimenti e approfondimenti.

Distinti saluti

Il tecnico istruttore
Pierluigi Riccitelli

Il Responsabile del procedimento
Simona Invernizzi



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0002668 del 04/03/2021

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710403 11 (CENTRALINO)

Spettabile: Comune di Bareggio
Territorio, Ambiente e SUAP
Piazza Cavour
20010 – Bareggio (Mi)
PEC comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it
c.a. Arch. Gianpiero Galati
c.a. Arch. Elettra Bresadola

Fascicolo 7.8\2021\1

Pagina 1

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante al Piano di Governo del Territorio. II° conferenza di valutazione.

Rif. Vs. nota del 04/01/2021 (Prot. 165/2020 - Prot. U.A. n. 60 e n. 62).

In riferimento alla Vs. comunicazione del 04/01/2021 e facendo seguito alla ns. precedente nota del 30/04/2020 (Prot. U.A. n. 4660), relativa alla prima conferenza di V.A.S. del procedimento di variante al vigente P.G.T. del comune di Bareggio, con la presente si comunica quanto segue.

Dai contenuti del Rapporto Ambientale messo a disposizione si rileva che:

- 1) a partire dalle trasformazioni già individuate nel PGT vigente ma non ancora attuate, la variante al PGT di Bareggio propone nel nuovo Documento di Piano n. 7 ambiti di Trasformazione (denominati AT1÷AT7) a destinazione d'uso residenziale, produttiva, commerciale e terziaria/servizi, di cui n. 3 tre ambiti nelle aree produttive dismesse centrali e n. 4 ambiti di trasformazione, che interessano ambiti, generalmente di minori dimensioni, ai quali si attribuisce la finalità di andare a completare il tessuto urbano esistente (c.f.r. Capitolo n. 7.1 Rapporto Ambientale);
- 2) complessivamente la superficie territoriale interessata dagli Ambiti di Trasformazione individuati dalla Variante è pari a circa 51.370 mq, a cui si aggiungono circa 13.700 mq di superficie coinvolta nelle aree esterne agli ambiti stessi, per un numero di abitanti teorici insediabili pari a 499 (c.f.r. Capitolo n. 7.1 Rapporto Ambientale);
- 3) la variante in questione prevede un aumento del carico insediativo del Comune di Bareggio, seppur minore rispetto al PGT vigente, ed in fase attuativa sarà necessario verificare le potenzialità residue del depuratore a fronte del carico generato dai singoli interventi (c.f.r. Capitolo n. 5.2 Rapporto Ambientale);
- 4) la variante prende in considerazione la:
 - promozione di misure di risparmio idrico (impianti di recupero dell'acqua meteorica, etc.) per le nuove edificazioni, così come per le rigenerazioni/ristrutturazioni;
 - adozione di strumenti che integrino le tecnologie di gestione, recupero, infiltrazione e smaltimento in superficie delle acque meteoriche con le tecnologie del verde pensile e del verde tradizionale, al fine di legare lo sviluppo edificatorio alla gestione delle acque, in quanto bene prezioso e di indispensabile tutela (contenimento delle superfici impermeabilizzate; aree di parcheggio non cementificate, ma permeabili; sistemi decentrati di infiltrazione delle acque meteoriche pulite; raccolta e utilizzo delle acque piovane; aree verdi per l'infiltrazione delle acque; tetti verdi per ridurre il deflusso e migliorare la situazione microclimatica e il benessere ambientale);
- 5) tra i possibili effetti della variante sulla componente "acque sotterranee" si prevede l'attuazione e l'incentivazione del principio di invarianza idraulica, idrologica e del drenaggio urbano sostenibile

- sia per le trasformazioni d'uso del suolo, sia per gli insediamenti esistenti in quanto risulta essere un obiettivo primario per prevenire e mitigare i fenomeni di esondazione provocati dall'incremento dell'impermeabilizzazione dei suoli e, conseguentemente, contribuire ad assicurare elevati livelli di salvaguardia idraulica (c.f.r. Capitolo n. 6.2 Rapporto Ambientale);
- 6) tra i potenziali effetti attesi della variante sui "consumi idrici" si rileva che le azioni di riqualificazione sul tessuto urbano esistente dovrebbero portare alla realizzazione di impianti di distribuzione e smaltimento delle acque efficienti che consentano minori consumi rispetto alla condizione attuale; sarà necessario valutare l'applicazione di tecnologie per il risparmio idrico e il riutilizzo delle acque (c.f.r. Capitolo n. 7.3 Rapporto Ambientale);
 - 7) nel piano di monitoraggio ambientale descritto al Capitolo n. 9, per quanto attiene la componente "acqua" viene preso in considerazione l'indicatore:
 - consumi idrici (mc/anno, mc/giorno*abitante);
 - edifici dotati di sistemi di separazione delle acque meteoriche/tot. Edifici (%);
 - capacità di carico residua del depuratore (A.E.).

Per quanto attiene le valutazioni di ns. competenza in ordine alla documentazione esaminata si rileva che:

- I. tutti gli Ambiti oggetto di variante risultano ricadere all'interno e/o a ridosso dell'agglomerato¹ AG01501201 – Bareggio, afferente all'impianto di Depurazione DP01501201 – Bareggio, la cui configurazione attuale è stata approvata con Delibera n. 5 dalla Conferenza dei Comuni dell'ATO della Città Metropolitana di Milano nella seduta del 21/12/2020 (visionabile e scaricabile al seguente link <http://atocittametropolitanadimilano.it/wp-content/uploads/Allegati-al-P.A.-Ambito-CAP-1.zip>);
- II. la potenzialità del summenzionato impianto di depurazione DP01501201 – Bareggio risulta attestarsi a 64.800 AE a fronte di un carico generato sull'intero agglomerato pari a 45.180 AE (costituito da n. 4 comuni), per una capacità depurativa residua – a servizio di tutti i comuni dell'agglomerato - pari a 19.620 AE;
- III. non risultano essere stati valutati in modo complessivo i potenziali effetti che le trasformazioni previste potrebbero avere sul Servizio Idrico Integrato, in quanto non sono state quantificate le stime dei nuovi consumi idrici e dei nuovi carichi inquinanti (in termini di Abitanti Equivalenti) generabili dalle attività che si andranno ad insediare all'interno dei nuovi Ambiti di Trasformazione urbanistica a destinazione produttiva.

Per quanto attiene il procedimento di VAS, si chiede che il Rapporto Ambientale venga aggiornato – ove possibile - con la quantificazione/stima di tutti i potenziali effetti che si potrebbero generare sul S.I.I. (si veda precedente punto III).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene necessario fornire sin da ora, per quanto di competenza, le seguenti indicazioni di carattere generale da tenersi in considerazione nelle future fasi autorizzative/progettuali di attuazione delle trasformazioni urbanistiche:

1. l'allacciamento di ciascuna delle summenzionate aree oggetto di trasformazione urbanistica al servizio di fognatura/depurazione esistente, potrà essere effettuato solo a seguito della verifica di compatibilità dei carichi inquinanti/idraulici che si potrebbero generare all'interno delle stesse, da parte del Gestore affidatario del S.I.I. società Cap Holding Spa, con la capacità residua dei sistemi fognari/depurativi esistenti, come peraltro già prevista dal Rapporto Ambientale;
2. la progettazione e la successiva realizzazione di nuove reti fognarie interne private, destinate alla raccolta di reflui urbani da recapitare nella pubblica rete di fognatura, dovrà tenere conto delle dispo-

¹ Rif. art. 74, comma 1, lettera n del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

sizioni tecniche dettate Regolamento del Servizio Idrico Integrato riferito all'ambito di competenza del Gestore Cap Holding SpA;

3. gli eventuali scarichi di tipo industriale che verranno recapitati in pubblica fognatura dovranno essere preventivamente autorizzati, con esclusione delle acque reflue domestiche ed assimilate² alle domestiche che sono sempre ammesse nel rispetto delle disposizioni del R.R. n. 6 del 29/03/2019 e nell'osservanza del suddetto Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
4. come già previsto dal Rapporto Ambientale, le acque meteoriche non suscettibili di essere contaminate dovranno essere raccolte e interamente smaltite sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e solo in ultima analisi in corsi d'acqua superficiale nel rispetto delle norme in materia di scarichi e tenuto conto del principio dell'invarianza idraulica e idrologica³ (con esclusione delle acque di prima/seconda pioggia individuate ai sensi del R.R. 24/03/2006 n. 4 che dovranno essere recapitate in pubblica fognatura previo rilascio di preventiva autorizzazione a norma di legge);
5. le opere acquedottistiche destinate all'approvvigionamento idropotabile degli ambiti di che trattasi, dovranno essere realizzate dal Gestore del S.I.I. (in quanto opere specialistiche), tenuto conto che:
 - ✓ nelle zone già servite dalla rete di distribuzione, il Gestore è tenuto, ai sensi dell'art. 11 comma 1 del Regolamento del SII, all'erogazione di acqua per uso domestico e per altri usi, fatto salvo le fattispecie indicate ai commi 3 e 4 del medesimo articolo (considerato altresì le norme tecniche di allacciamento alla rete di distribuzione regolate dall'art. 21);
 - ✓ nelle aree non servite da rete di distribuzione, ove non è previsto alcun potenziamento/estensione del servizio, il Gestore realizza le opere necessarie alla fornitura dello stesso, che sono poste a carico del richiedente secondo quanto indicato nel Prezzario in vigore (rif. art. 11 comma 6 del Regolamento del SII);
6. eventuali interventi di estensione del servizio di fognatura ad aree non servite da rete fognaria e per le quali il Piano d'Ambito non prevede alcuna infrastruttura, saranno realizzati dal Gestore Cap Holding SpA. Tali opere dovranno essere realizzate sulla base di quanto previsto dal Regolamento del S.I.I., con particolare riferimento all'art. 52 comma 2, all'art. 53, all'art. 54 comma 2 ed all'art. 55 del Regolamento medesimo.

² L'eventuale scarico in pubblica fognatura di acque reflue assimilate alle domestiche è soggetto a quanto previsto dall'art. 22 del R.R. 29/03/2019 n. 6.

³ La Legge Regionale 15/03/2016 n. 4 "Revisione normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua" prevede che gli interventi edilizi definiti dall'art. 27, comma 1, lettere a), b) e c) della L.R. n. 12 del 11/03/2005 e tutti gli interventi che comportano una riduzione della permeabilità del suolo rispetto alla sua condizione preesistente all'urbanizzazione (compresi gli interventi relativi alle infrastrutture stradali e autostradali e loro pertinenze e parcheggi) rispettino il principio dell'invarianza idraulica intesa quale principio in base al quale le portate di deflusso meteorico scaricate dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione e dell'invarianza idrologica intesa quale principio in base al quale sia le portate sia i volumi di deflusso meteorico scaricabili dalle aree urbanizzate nei recettori naturali o artificiali di valle non sono maggiori di quelle preesistenti all'urbanizzazione.



AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

ATO Città Metropolitana di Milano

Protocollo 0002668 del 04/03/2021

UFFICIO D'AMBITO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO - AZIENDA SPECIALE

VIALE PICENO 60 - 20129 MILANO
TELEFONO: 02 710403 11 (CENTRALINO)

A disposizione per qualsiasi richiesta di informazioni e o precisazioni in merito alle osservazioni sopra espresse.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
PIANIFICAZIONE E CONTROLLO
(Ing. Giuseppe Pasquali)

IL DIRETTORE GENERALE DELL'UFFICIO D'AMBITO
DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO
(*Avv. Italia Pepe*)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Avv. Italia Pepe

*Responsabile dell'istruttoria: Ing. Rampini Oscar – Responsabile Ufficio Verifiche Adempimenti Convenzionali
tel. 02/71049305 e-mail: o.rampini@atocittametropolitanadimilano.it*



Class. 2.3.5
CB/mr/U /2021

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prof. N. 38533
Data 9/03/2021

Spettabile
Comune di Bareggio
Settore Territorio, Ambiente e SUAP
Piazza Cavour
20010 Bareggio

PEC: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

p.c. ARPA
Dipartimento Provinciale di Milano
Via Juvara, 22
20129 Milano

PEC: dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa alla variante agli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Bareggio

Facendo seguito alla Vs comunicazione datata 1/3/2021 relativa al procedimento indicato in oggetto, esaminata per gli aspetti di competenza la documentazione pubblicata sul sito web regionale SIVAS, non si esprimono nel complesso osservazioni ad eccezione di due considerazioni puntuali.

Per gli Ambiti di Trasformazione AT6 e AT7, riguardanti insediamenti residenziali confinanti con aree industriali, si ricorda la L.R. 10 agosto 2001 – n. 13 la quale prescrive che "nella classificazione acustica è vietato prevedere il contatto diretto di aree, anche di comuni confinanti, i cui valori limite si discostino in misura superiore a 5 dB(A)".

Relativamente agli Ambiti di Trasformazione che prevedono la trasformazione da comparto produttivo dismesso a residenziale, dovrà essere verificata l'idoneità del suolo all'edificazione di residenze, come previsto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Distinti saluti.

**Il Direttore
UOC Salute e Ambiente
Maurizio Tabiaddon**

Firmato digitalmente da: MAURIZIO TABIADDON
Data: 09/03/2021 09:28:09

Responsabile del procedimento: Chiara Bramo – 02.8578.2773
Responsabile dell'istruttoria: Marina Rampinini – 02.8578.9558

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria – UOC Salute e Ambiente

Via Statuto, 5 – Milano – 20141

Tel. 02 8578 9556 - 9557 fax 02 8578 9649

e-mail: saluteambiente@ats-milano.it – pec: dipartimentoprevenzione@pec.ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIQUALITY

UNI EN ISO 9001:2015

Est Ticino Villorosi

Consorzio di Bonifica



AREA TUTELA E VALORIZZAZIONE RETE E TERRITORIO

CAT. A/XI/STT

PROT.

3017

Milano,

- 3 MAR. 2021

TRASMISSIONE A MEZZO PEC

comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

Spett.le

COMUNE DI BAREGGIO

Territorio, Ambiente e S.U.A.P.

Piazza Cavour, snc

20010 Bareggio (Mi)

Oggetto: Conferenza di Valutazione Conclusiva di VAS relativa alla variante agli atti del PGT del Comune di Bareggio. Contributo

In riferimento alla nota comunale prot. n. 0000135 del 04.01.2021, acquisita agli atti consortili con prot. n. 373 del 13/01/2021, comunicando l'impossibilità di presenziare alla conferenza che si terrà il giorno 11 marzo 2021, si precisa che dall'esame della documentazione messa a disposizione è risultato che sono state correttamente recepite le osservazioni di cui alla precedente nota consortile prot. 6049/28.04.2020 relativa alla prima fase dell'iter di VAS, in modo particolare nella Tavola 3 "vincoli".

Tuttavia ed al fine di rendere coerente la variante al PGT proposta con il reticolo consortile e il Regolamento di Polizia Idraulica, risulta necessario esprimere ulteriori osservazioni in merito all'allegato riguardante la "Scheda degli Ambiti di Trasformazione" (AT 7) e più precisamente alla pagina 44 nella quale andrebbe correttamente indicato che l'area oggetto di intervento "impatta" sul reticolo idrico di bonifica.

Nella fattispecie, in fase di approvazione della Variante al PGT, si richiede di adeguare e armonizzare tale elaborato, ponendo attenzione al fatto che l'intervento è da considerarsi quale interferenza con il Reticolo Idrico di Bonifica in quanto di fatto a confine ed adiacente al canale Derivatore 6/A di Bareggio, località Via Sant'Anna.

Si ricorda che il reticolo di bonifica di competenza consortile è soggetto Regolamento di Gestione della Polizia idraulica, approvato con DGR n. X/6037 del 9.12.2016 e pertanto qualunque attività consentita dal predetto regolamento ed interferente con i canali o con le relative fasce di rispetto, dovrà essere preventivamente concessionata da parte dello scrivente Consorzio.

Distinti saluti.

Il Direttore dell'Area Tutela e
Valorizzazione della Rete e del Territorio
dell'Est Ticino Villorosi
Carlo Coppola

Per informazioni: Area Tutela e Valorizzazione della Rete del territorio
Settore Valorizzazione, Turismo e Navigazione – Servizio Valutazioni ambientali
e-mail: carlo.roman@etvillorosi.it - tel. 02 4856 1319

Area ambiente
e tutela del territorioSettore
Parco Agricolo Sud MilanoCentralino 02 7740 1
www.cittametropolitana.mi.itCittà
metropolitana
di Milano

Fascicolo 9.6\2020\25

Pagina 1/5

Comune di BareggioSettore Territorio, Ambiente e S.U.A.P.
Piazza Cavour – 20010 – Bareggio (MI)c.a. dell'Autorità Competente per la V.A.S.
Responsabile del Settore Territorio, Ambiente e S.U.A.P.
Arch. Gianpiero GalatiNota trasmessa via PEC all'indirizzo:
comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it**Oggetto: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della Variante al Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Bareggio. Osservazioni del Parco Agricolo Sud Milano.**

Osservazioni redatte sulla base della documentazione messa a disposizione sul portale del Sistema Informativo per la Valutazione Ambientale Strategica (SIVAS) di Regione Lombardia – costituita dagli elaborati della proposta di variante e dal relativo Rapporto Ambientale predisposto nell'ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui all'oggetto – e formulate a seguito della nota, pervenuta via Posta Elettronica Certificata in data 05/01/2021, Prot. gen. n. 0000421, con la quale il Comune di Bareggio ha coinvolto il Parco Agricolo Sud Milano in qualità di Soggetto competente in materia ambientale in vista della Conferenza di valutazione conclusiva indetta per il giorno 11/03/2021.

Premesso che

Il parco regionale *Parco Agricolo Sud Milano*, in quanto bene paesaggistico, è sottoposto a tutela sulla base dei principi e della disciplina contenuti nel d.lgs. 42/2004 e s.m.i. “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”, art. 142, lettera f) “i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi”.

La l.r. 23/04/1990, n. 24, ora confluita nel “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, l.r. 16/07/2007, n. 16, ha istituito il parco regionale di cintura metropolitana denominato “Parco Agricolo Sud Milano”, ai sensi della l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano generale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali, nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”.

In base all'art. 157 della l.r. 16/07/2007, n. 16 le finalità del *Parco Agricolo Sud Milano* sono la tutela e il recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, la connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, l'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, la salvaguardia, la qualificazione e il potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché la fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Il territorio del Parco è disciplinato anche da un Piano Territoriale di Coordinamento (di seguito P.T.C.) approvato con d.g.r. 7/818 del 03/08/2000, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della l.r. 86/83. Il P.T.C. del *Parco Agricolo Sud Milano* persegue l'obiettivo generale di orientare e guidare gli interventi ammessi secondo finalità di valorizzazione dell'ambiente, qualificazione del paesaggio, tutela delle componenti della storia agraria, dell'ambiente naturale nonché di salvaguardia dell'attività agricola e del paesaggio del Parco.

In rapporto agli obiettivi istitutivi richiamati, di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione, il P.T.C. del Parco è oggetto di una suddivisione generale in “territori”, che, nel Comune di

Bareggio, ricomprende i “*territori agricoli di cintura metropolitana*” (art. 25, n.t.a. P.T.C.) destinati all’esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricolo-produttive assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Ai territori citati, il P.T.C. del Parco sovrappone “*ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche*” ed “*elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale*”. Tali elementi di tutela, in quanto testimonianza dell’antica organizzazione dell’agricoltura dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, devono essere salvaguardati nella loro consistenza e caratterizzazione complessiva anche in relazione al contesto entro il quale sono collocati, evitando che nuovi interventi comportino lo snaturamento degli elementi e dell’ambito nel quale sono inseriti.

Nel territorio del Comune di Bareggio è presente la “*Riserva naturale del Fontanile Nuovo*” (art. 28, n.t.a. P.T.C.) riconosciuta quale Zona Speciale di Conservazione (ZSC) IT2050007 e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT2050401 “*Fontanile Nuovo*”, parte dei Siti della Rete Natura 2000, gestito dal Parco Agricolo Sud Milano, istituito con Decreto del Ministero dell’Ambiente del 25/03/2005 e disciplinato dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale sulla Rete Natura 2000, nonché dalle indicazioni contenute nel relativo Piano di gestione, approvato dal Consiglio Direttivo del Parco con deliberazione 21/03/2011, n. 10.

Il Comune di Bareggio è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.), approvato in via definitiva con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 26/02/2008 e divenuto efficace con la pubblicazione dell’Avviso di approvazione definitiva e deposito dei relativi atti sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, Serie Inserzioni e Concorsi, 19/03/2009, n. 12. Sugli atti del P.G.T. adottato il *Parco Agricolo Sud Milano* ha espresso il proprio parere di competenza, di cui all’art. 21, c. 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86, reso con deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 10/2008 del 19/02/2008.

Con deliberazione di Giunta n. 8 del 22/01/2018 l’Amministrazione comunale di Bareggio ha dato avvio al procedimento di revisione complessiva degli atti che costituiscono il P.G.T. e alle contestuali procedure di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) e Valutazione di Incidenza (Vinca) delle previsioni sulla Riserva naturale del “*Fontanile Nuovo*”.

Nell’ambito del presente procedimento di valutazione ambientale della variante urbanistica il *Parco Agricolo Sud Milano*, in qualità di Soggetto competente in materia ambientale, con nota Prot. gen. n. 0079648 del 23/04/2020, ha espresso le proprie osservazioni sul *Documento di Scoping*, richiedendo l’integrazione dei “*macro-obiettivi*” formulati per la redazione del nuovo strumento urbanistico, con l’inserimento di “*strategie*” di tutela del territorio riferite al tema dell’agricoltura, assunta quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

Il *Rapporto Ambientale* predisposto nell’attuale fase della procedura di V.A.S., illustra il contesto territoriale e ambientale di riferimento e al Capitolo 4 descrive i principali contenuti e le linee strategiche della proposta di variante urbanistica, valutando la coerenza degli obiettivi pianificatori con i criteri di sostenibilità ambientale delle trasformazioni. Oltre ai “*macro-obiettivi*” e alle “*strategie*” già richiamati e definiti nella fase di Scoping, il *Rapporto Ambientale* introduce la descrizione delle “*azioni*” di Piano articolate nei diversi sistemi territoriali di riferimento e di seguito richiamate:

“La città consolidata: supporto alla rigenerazione urbana e aumento della qualità urbana e della vita”:

1) individuazione dei **nuclei di antica formazione** e delle modalità di intervento per gli edifici del tessuto storico;

2) incentivazione all’**efficientamento energetico** e all’adeguamento tecnologico negli ambiti residenziali ad elevata e media densità (Zone B1 e B2) tramite la possibilità di incremento volumetrico in altezza;



3) individuazione delle **aree di rigenerazione**, ai sensi della L.R. 18/19, all'interno di un unico progetto unitario, in cui le modalità di trasformazione nelle 4 aree individuate siano fortemente connesse le une con le altre (Area ex Cartiera, ex Sapla 1, ex Sapla 2, ex Alma);

4) individuazione di n. 7 ambiti di **rigenerazione urbana locale** e definizione delle strategie specifiche per il loro recupero; l'ambito 7 riferito al tessuto storico del Bareggino e orientato all'introduzione di una normativa in grado di facilitare il recupero degli edifici storici, è in parte ricompreso nel *Parco Agricolo Sud Milano*;

5) analisi delle **criticità del territorio attraversato dalla S.P.exS.S.11** (emissioni inquinanti, separazione del tessuto insediativo) e definizione degli interventi atti a risolvere le problematiche rilevate proponendo una serie di azioni per migliorarne la qualità e la sicurezza. Si prevede, per ciò che riguarda il patrimonio pubblico, il potenziamento delle alberature presenti quale elemento principale per la protezione dagli inquinanti.

“Salvaguardare e potenziare il sistema ambientale”:

1) analisi dei **valori ecosistemici del territorio** allo stato di fatto e di progetto quale criterio guida per le scelte della variante urbanistica;

2) definizione del progetto di **Rete Ecologica Comunale**: il nuovo P.G.T. definisce un disegno di rete ecologica locale, prevedendo collegamenti significativi tra le aree rurali poste ai limiti del tessuto urbano. I diversi elementi identificati consentono di definire una rete priva di elementi di discontinuità che si caratterizza per l'elevata eterogeneità dei valori ambientali delle aree verdi attraversate e si prefigura quale *“percorso verde”* di connessione tra le emergenze ambientali. Contribuiscono alla definizione della Rete Ecologica Comunale anche le aree verdi di proprietà privata che rappresentano ambiti di tutela dei corridoi ecologici e che, per tale ragione, vengono individuate all'interno dell'azonamento del Piano delle Regole prescrivendone il mantenimento allo stato attuale, evitandone la riduzione;

3) definizione degli **Ambiti agricoli** e degli Ambiti agricoli strategici promuovendone, all'interno del Piano delle Regole, azioni di tutela e riqualificazione. Per il sistema agricolo in cui si riconoscono elementi di pregio ambientale, si propone una disciplina specifica al fine della ricomposizione paesaggistica, finalizzata alla costruzione del sistema ambientale ed ecologico comunale nonché alle relazioni con il contesto ambientale del *Parco Agricolo Sud Milano*. Il nuovo P.G.T. incentiva, inoltre, l'utilizzo dello spazio agricolo al fine della fornitura di **servizi ecosistemici**, attribuendogli un ruolo non produttivo ma territoriale ovvero di riduzione delle criticità ambientali.

“Connettere e qualificare il sistema dei servizi”:

1) Il nuovo Piano dei Servizi – in applicazione dei contenuti di cui al decreto 11/10/2017, *“Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici”* – redige una valutazione dei servizi comunali esistenti e di progetto, fondata su cinque parametri quantitativi e qualitativi (qualità ambientale, congruità degli spazi esterni, funzionalità, flessibilità, efficienza) ricostruendo un quadro completo dell'offerta di servizi comunali e degli spazi pubblici;

2) identificazione dei percorsi rurali nelle aree agricole e previsione del loro mantenimento e della connessione con la rete della mobilità lenta prevista dal Piano Generale del Traffico Urbano;

3) identificazione e classificazione dei percorsi ciclabili, attraverso una visione integrata delle nuove previsioni infrastrutturali con il Piano Territoriale Metropolitano nonché definizione di soluzioni locali utili alla fruizione degli spazi di progettazione previsti dal Piano.



Il nuovo P.G.T. individua **7 Aree di Trasformazione** a prevalente destinazione residenziale, 3 delle quali si configurano come ambiti da riqualificare localizzati nelle aree centrali al contesto urbano:

L'ambito **AT1** interessa lo stabilimento industriale dismesso della *ex-Cartiera*, interno al tessuto urbano consolidato. Gli interventi previsti mirano alla localizzazione di una pluralità di funzioni urbane, dalla residenza ai servizi comunali alle attività commerciali di vicinato, che possano dialogare con il tessuto urbano circostante e con la riqualificazione della adiacente Area di trasformazione AT2 in modo da costituire un ampliamento del centro cittadino;

L'ambito **AT2** interessa un'altra area industriale dismessa, confinante con l'ex Cartiera. Il progetto di rigenerazione si pone in continuità con quanto previsto per l'ambito AT1 e con il lotto immediatamente a sud, attualmente in fase di trasformazione.

L'ambito **AT3** interessa un'area industriale dismessa interna al tessuto consolidato urbano, al confine con il territorio agricolo non ricompreso nel *Parco Agricolo Sud Milano*, ma in stretta vicinanza anche con il centro della città. Gli interventi dovranno prevedere spazi pubblici, in grado di qualificare il contesto urbano in cui si inserisce l'ambito;

L'ambito **AT4** interessa un'area industriale dismessa interna al tessuto consolidato urbano. Per l'ambito, è prevista la riconversione verso funzioni urbane maggiormente compatibili con l'ambito territoriale di riferimento.

Nell'ambito **AT5**, attualmente libero, la trasformazione mira al completamento del tessuto urbano lungo via Fabio Filzi;

L'ambito **AT6** in via de Gasperi interessa un'area libera ai margini del tessuto consolidato urbano. La trasformazione dell'area è volta principalmente al completamento del tessuto residenziale. Altro obiettivo per l'ambito è quello di dotare il contesto territoriale di un ampio parcheggio pubblico a servizio delle diverse attività urbane presenti nelle vicinanze e di strutturare opportunamente il fronte di Via De Gasperi, con spazi di sosta adeguatamente dimensionati e in sicurezza;

L'ambito **AT7** interessa un vuoto urbano centrale rispetto al tessuto urbano consolidato. L'area si pone in un contesto prevalentemente residenziale anche se posta in adiacenza ad un impianto industriale di notevoli dimensioni. Obiettivo della trasformazione è il completamento del tessuto residenziale esistente.

Il nuovo Documento di Piano riprende, inoltre, alcune previsioni di completamento già individuate nel P.G.T. vigente ma non ancora attuate, apportando modifiche alle destinazioni d'uso.

Come già espresso nelle osservazioni rese nella fase di *Scoping* gli obiettivi, le strategie e le azioni formulate per la predisposizione del nuovo strumento urbanistico, con particolare riferimento alla salvaguardia e al potenziamento del sistema ambientale, risultano coerenti con i contenuti del Piano Territoriale di Coordinamento del *Parco Agricolo Sud Milano* e con gli obiettivi istituiti dell'area protetta, orientati alla tutela e al recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, alla connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, all'equilibrio ecologico dell'area metropolitana, alla salvaguardia, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali nonché alla fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini.

Visionata la documentazione che costituisce la proposta di Variante si rileva che gli Ambiti di Trasformazione sopra richiamati sono tutti posti esternamente ai territori del *Parco Agricolo Sud Milano* e non interessano aree poste a margine degli ambiti tutelati. Diversamente l'ampio comparto industriale posto nella parte settentrionale del territorio comunale risulta interamente delimitato dai

Fascicolo 9.6\2020\25

Pagina 5/5

Città
metropolitana
di Milano

“territori agricoli di cintura metropolitana” del Parco, si suggerisce, pertanto, di integrare gli obiettivi di riqualificazione urbana del Piano, con particolare riferimento alla Tavola “DT07 – Carta della Rigenerazione” estendendo, al comparto industriale richiamato le strategie orientate al miglioramento dei margini urbani e del rapporto tra il tessuto industriale e quello agricolo circostante.

Si rileva in conclusione che gran parte degli elaborati cartografici della proposta di Variante al P.G.T. vigente non riportano la perimetrazione del *Parco Agricolo Sud Milano*, rendendo difficilmente leggibili le previsioni ricomprese nei territori tutelati, si richiede, pertanto, di inserire in tutte le tavole il perimetro del parco regionale, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.

Il *Parco Agricolo Sud Milano* esprimerà le proprie ulteriori determinazioni di merito, a seguito dell’adozione della variante urbanistica, nell’ambito dell’espressione del parere di cui all’art. 21, comma 4, lett. b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.. nonchè, in qualità di Ente gestore della ZSC IT2050007 e ZPS IT2050401 “*Fontanile Nuovo*”, nell’ambito del procedimento di Valutazione di Incidenza.

Cordiali saluti.

**Il Direttore ad interim del Settore Parco Agricolo Sud Milano
Dott. Emilio De Vita**

(Ai sensi dell’Art.49 del T. U. Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei Servizi)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000
e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate*

Referenti istruttoria: dott.ssa Chiara Ferrari e-mail: c.ferrari@cittametropolitana.milano.it, arch. Francesca Valentina Gobbato e-mail: f.gobbato@cittametropolitana.milano.it